

Agenda

- [15 gennaio 2018: Consulenza on-line](#)
- [18 gennaio 2018: Sei schiavo del denaro o della sorte?](#)
- [27-29 giugno 2018: Jeu excessif : science, indépendance, transparence](#)

Numero 220

15 gennaio 2018

Dal GAT-P

[“Geldspielgesetz kommt vors Volk”](#)

È notizia di questi giorni: il referendum indetto contro la nuova legge in denaro ha raggiunto il quorum e quindi il popolo svizzero sarà chiamato alle urne. Alcuni gruppi parlamentari contestano il fatto che sia posto un limite alla rete per chi gioca d'azzardo. Vedremo come andrà a finire. Clicca il tioletto per accedere all'articolo apparso sul quotidiano “Der Bund” il 9 gennaio 2018.

[Tazio Carlevaro: presa di posizione sul referendum contro la nuova legge sui giochi](#)

Di seguito trovate diversi link attraverso i quali poter accedere alla presa di posizione dello psichiatra Tazio Carlevaro, il quale esprime la sua opinione sul referendum indetto contro la nuova legge sui giochi in denaro. Per saperne di più:

- [GdP versione on-line - Giochi d'azzardo, “referendum autolesionista”](#)
- [ETiCinforma - Lettera aperta del dr. T. Carlevaro, psichiatra: ecco perché il referendum contro la nuova legge sui giochi d'azzardo è autolesionista](#)
- [Tio - «Limiti ad internet per i giocatori d'azzardo? Senza sarebbe peggio»](#)

[“Quando il gioco diventa malattia”](#)

La rivista “La voce evangelica”, in data 8 gennaio 2018, dedica un articolo all'approfondimento della tematica del gioco d'azzardo patologico. All'interno vi è un contributo di Anna Maria Sani.

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

J. Willner-Reid , N. Smith, H. Bowden Jones, A. K. MacLeod ; “Affective forecasting in problem Gamblers”. In: *International Gambling Studies*, 2012, 12:3, pp. 295-307.

Essere in grado di anticipare il proprio stato emotivo in funzione di una decisione che andrà presa può aiutare una persona a meglio valutare una situazione e quindi aiutarla a fare la migliore scelta possibile. Nella ricerca in questione, ai partecipanti è stato chiesto di anticipare il loro stato emotivo in relazione ad una perdita possibile al gioco d'azzardo. È emerso che i non giocatori tendono a descriversi in maniera molto più negativa e questa reazione negativa li mette nelle condizioni di controllare maggiormente il loro comportamento di gioco e quindi di interromperlo. I giocatori patologici, dal canto loro, al contrario, predicono delle conseguenze emotive più lievi e questo aspetto non funge da “freno” al loro comportamento di gioco. E questo aspetto potrebbe spiegare – almeno in parte – la persistenza, nei giocatori problematici, nel loro comportamento di gioco nonostante le perdite. Forse, in parte, poiché abituati alle perdite, divenute ormai un'esperienza “normale”. (Stefano Casarin)

FONDO
GIOCO
PATOLOGICO
GICOTI

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

W. Van Den Brink ; "ICD-11 Gaming Disorder: Needed and just in time or dangerous and much too early?" In : *Journal of Behavioral Addiction*, 2017, 6(3), pp. 290-292.

Interessante articolo sull'utilità di avere una diagnosi ufficiale del "Gaming Disorder". Da una parte chi "grida" al troppo allarmismo, dall'altra a chi dice che ci sono sempre più persone che chiedono aiuto per questo problema. Diventa quindi interessante far sì che tale diagnosi sia ufficializzata anche al fine di farsi rimborsare le eventuali prese a carico. A tal proposito, dopo aver letto e brevemente recensito l'articolo, ho trovato tre link sull'argomento:

- ["Vif débat sur le gaming disorder"](#) - sito GREA
- ["L'Oms: "La dipendenza da videogame è una malattia"](#) - sito Repubblica
- ["Video Gaming Disorder Is Now a Mental Health Condition"](#) - sito Psychology Today

(Stefano Casarin)

A. Blaszczynski, E. Cowley, C. Anthony, K. Hinsley; "Breaks in Play: Do They Achieve Intended Aims?". In: *Journal of Gambling Studies*, 2016, 32, pp. 789-800.

Fare delle pause durante le sessioni di gioco è considerata una strategia di gioco responsabile poiché distoglie il giocatore dal contesto di gioco e gli permette di riflettere sul suo comportamento e quindi decidere se continuare o meno. L'articolo in questione cerca di capire quale effetto abbia sul comportamento di un giocatore di una pausa "forzata". Detto in un'altra maniera: che effetto ha sul "craving" (o voglia di giocare) l'imposizione di una pausa durante la sessione di gioco? I dati parlano chiaro: una pausa imposta e senza nessun avvertimento preventivo fa aumentare il craving nel giocatore ed esso aumenta con l'aumentare della durata della pausa. Pertanto, questi risultati ci permettono di dire che la pausa ha un effetto benefico sul comportamento di gioco se è decisa dallo stesso giocatore oppure, se dev'essere imposta, essa deve essere accompagnata da messaggi di attenzione che allertano il giocatore sul suo comportamento di gioco e sull'imminente attivazione dell'intervento. (Stefano Casarin)

["Il gioco d'azzardo nella letteratura e nei film"](#)

Il Centro di Documentazione Sociale della Biblioteca Cantonale di Bellinzona pubblica un repertorio interessante. Si tratta di un opuscolo bibliografico di 22 pagine, intitolato "Il gioco d'azzardo nella letteratura e nei film". L'aspetto interessante è che si propone documenti letterari e filmici presenti nel catalogo del Sistema bibliotecario Ticinese, indicando anche dove i documenti si trovano. Un altro aspetto che arricchisce questa bibliografia è il commento. L'autore descrive abbondantemente ogni testo o film proposti.

Libri e film si ripartiscono paritariamente nelle pagine dell'opuscolo. I libri proposti non sono dei manuali. Sono opere letterarie, in parte assai note, di autori come Pirandello, Dostoevskij, Carlo Goldoni, Arthur Schnitzler, Stefan Zweig, Piero Chiara, Tommaso Landolfi, Honoré de Balzac, Sacha Guitry, Paolo Maurensik, Aleksandar Pushkin, e di molti altri, a me meno conosciuti. I film sono in parte piuttosto divertenti, in parte invece sono descrizioni molto attente alle dinamiche del gioco, dove l'aspetto drammatico prevale. Chi non conosce Casablanca? O Casinò, di Scorcese? O gli incredibili Casino Royale, Febbre da Cavallo, La Stangata, l'Oro di Napoli, o magari anche Roulette, del ticinese Soudani?

Un opuscolo da consultare, e da utilizzare, per ampliare i nostri gusti letterari o filmici, o per implementare la nostra panoplia didattica. Leggere serve. Si chiama "biblioterapia". E i film, anche loro, non sono solo belli: sono di grande aiuto. (Tazio Carlevaro)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Siti internet, informazioni e articoli diversi

[Lista nuove acquisizioni Biblioteca Cantonale di Bellinzona - Dicembre 2017](#)

Cliccando il titolo è possibile accedere alle nuove acquisizioni relative al mese di dicembre 2017. Buona lettura!

["Migration und Glückspiel"](#)

La rivista Suchtmagazin propone un articolo in cui si discute la problematica del gioco d'azzardo tra i migranti. L'articolo è in tedesco.

["Jura – Un quiz pour tester ses habitudes face aux vidéos et aux jeux d'argent"](#)

Addiction Jura ha sviluppato due test (molto simpatici) sulle problematiche "gioco d'azzardo" e "video-giochi". Andate a dare un'occhiata.

["Gioco d'azzardo online. L'allarme della psicologa: "Diversi casi anche tra i bambini"](#)

L'articolo analizza il fenomeno del gioco d'azzardo tra ragazzini, anche piccoli. Secondo alcuni psicologi e secondo alcune ricerche, i ragazzini entrano in contatto con l'on-line attraverso i video-giochi (su tablet e telefonini) e, con il tempo, migrano verso i giochi d'azzardo. Sulla questione interviene la psicologa Giuliana Guadagnini.

["I pentiti della Silicon Valley: abbiamo creato la dipendenza da smartphone"](#)

L'articolo, proposto dalla versione on-line de "Il Corriere", discute di come la tecnologia abbia cambiato le nostre abitudini, di come sia prepotentemente entrata nel nostro quotidiano e di come sia divenuta una "droga". Un passaggio interessante del testo dice "(...) La tecnologia è (anche) una droga, che distrugge la nostra attenzione verso il mondo «offline» quello reale. (...)". E a parlare di queste problematiche sono coloro che hanno contribuito allo sviluppo di queste tecnologie o a parti di esse.

["There is no escaping it: Are telecom companies to blame for our smartphone addiction?"](#)

L'autrice dell'articolo paragona l'utilizzo incontrollato/eccessivo degli smartphone a quello incontrollato di un giocatore di slot machine, il quale non riesce più a sottrarsi dal giocare. Non contenta, si pone anche la seguente domanda (tra l'altro, molto interessante): qual è la parte di responsabilità che hanno le compagnie telefoniche sulle conseguenze negative dei prodotti che vendono?

["Hikikomori in Italia, il popolo silenzioso dei reclusi in casa è la nuova emergenza sociale"](#)

La versione de "L'Espresso" on-line propone un approfondimento sul fenomeno dell'Hikikomori ovvero quei giovani che non escono di casa e vivono attaccati al loro computer, in un mondo virtuale, senza contatti con il mondo reale. E passano il tempo a giocare ai video-giochi, in particolare i giochi di ruolo. Il termine è giapponese e significa "isolarsi, stare in disparte". L'articolo parla di almeno 100 mila persone sofferenti in Italia di questo disturbo. Nell'articolo vengono proposti stralci di discussioni avvenute in alcune chat dove queste persone si ritrovano (sempre in maniera virtuale) per parlare e raccontare le loro storie.

["La 'selfite' esiste e la gravità del disturbo mentale varia in base ai selfie pubblicati"](#)

Nell'articolo si fa riferimento ad una ricerca promossa tra l'altro dal Dott. Mark Griffiths, in cui si sostiene che la "selfite" esiste e sia un vero e proprio disturbo mentale. La ricerca è stata svolta in India e sono state messe in evidenza tre categorie: borderline, acuta e cronica. Si legge tra l'altro che "(...) Secondo i ricercatori le persone colpite da selfite hanno una scarsa autostima, sono in cerca di attenzione, hanno bisogno di migliorare il proprio umore, cercano di aumentare la conformità col gruppo sociale che li circonda e provano ad essere "socialmente competitive"."

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

[“La cyberdépendance : sommes-nous trop branchés?”](#)

Un ulteriore - e interessante - articolo sulla problematica della “cyberdipendenza”. Si parla di difficoltà nell'utilizzo dei Social Network, dei Video-Giochi e del fenomeno della “nomofobia”.

[“Jeu pathologique”](#)

Si tratta di un'opera scientifica prodotta su mandato del Conseil supérieur de la santé de Belgique in cui il fenomeno del gioco d'azzardo patologico viene analizzato nei minimi dettagli in vista poi di concretizzare le informazioni raccolte in azioni concrete alla prevenzione e cura di tale fenomeno.

Informazioni utili

[Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico](#)

Il prossimo termine per la presentazione di progetti è fine marzo 2018. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito www.ti.ch/giocopatologico.

[Info-Psi: formazione e molto di più](#)

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

[Numero verde GAT-P 0800 000 330](#)

Il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito da Telefono Amico ed è attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

[Centro di Documentazione Sociale CDS](#)

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Patrizia Mazza, alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: patrizia.mazza@ti.ch.

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazioni e numeri gratuiti in Ticino e in Svizzera](#)
- [Associazioni nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2